



Anno LI - n° 1 • Venerdì 11 gennaio 2019

UNA COPIA EURO 1,40



Associato

Unione Stampa Periodica Italiana • Uffici e redazione: via Confalonieri 18 - 21016 Luino (VA)

www.ecodelvaresotto.com

tel. 0332/543.909

e-mail eco@ascomluino.com

Tariffa ROC Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1 DCB (Varese)



Cinema & dintorni

rubrica a cura di Gianni Pozzi

DEDICATO AL CINEMA IL CALENDARIO DI CUVIO



una fotografia di Luigi Sangalli con il sindaco di Cuvio Nino Pancera (a sinistra), Francesca Coluzzi, Ugo Tognazzi e il regista Alberto Lattuada, ripresi negli uffici comunali in una pausa delle riprese

Luino - Fede e comunicazione.

L'esperienza della Chiesa di Milano

Sabato 19 gennaio alle 10.15 presso la sala consiliare del Comune di Luino (Piazza Crivelli Serbelloni 1) la Comunità Pastorale "Madonna del Carmine" col patrocinio della Città di Luino organizza un incontro pubblico dal titolo "Fede e comunicazione. L'esperienza della Chiesa di Milano". Dopo l'introduzione del prevosto e decano di Luino don Sergio Zambenetti, interverrà don Walter Magni, portavoce dell'arcivescovo di Milano mons. Mario Delpini e responsabile dell'ufficio comunicazione della diocesi.

A moderare l'incontro Alessandro Franzetti.

"Abbiamo voluto organizzare come Comunità Pastorale di Luino, per il secondo anno consecutivo, un incontro pubblico dedicato ai temi della fede e della comunicazione - spiega don Sergio Zambenetti - conosco bene don Walter Magni perché siamo stati ordinati sacerdoti dall'arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini entrambi nel 1981. Ringrazio il Comune di Luino per la concessione della prestigiosa sala consiliare e per il patrocinio. Attendo tutti a questo incontro che sarà sicuramente molto interessante e proficuo - conclude don Sergio."

L'incontro è organizzato in occasione della memoria di San Francesco di Sales, patrono dei giornalisti e degli scrittori e figura molto importante per la Chiesa.

Lo scorso anno, sempre su questi temi, intervenne a Luino mons. Luigi Stucchi, vescovo ausiliare in diocesi. All'incontro sono invitati tutti, sia laici sia cattolici, perché si parlerà di temi molto importanti e attuali.

Al termine della relazione, vi sarà lo spazio per un dibattito.

La comunità pastorale di Luino organizza regolarmente incontri pubblici dal taglio culturale, perché come diceva San Giovanni Paolo II: "Una fede che non diventa cultura è una fede non pienamente accolta, non interamente pensata, non fedelmente vissuta".

Il nuovo anno 2019 ha portato con se molti calendari, soliti e non soliti.

Tra questi ultimi - anche se è il ventesimo della serie - quello edito a Cuvio a cura di Giorgio Roncari (suoi anche i testi) e Graziano Tenconi e che ha come tema conduttore il cinema, anzi soprattutto il film "Venga a prendere il caffè da noi", girato da Lattuada nel 1969 tra Luino e Cuvio.

Come si fa notare nel Calendario "... Furono, quelle, giornate di fermento ed euforia. Il paese fu pervaso da una strana e ingenua agitazione. Mai si erano visti attori a Cuvio ...", anche perché era stato proprio il sindaco "... il commendator Pancera, ma per noi tutti semplicemente il Nino" che, in comune, al bar, in piazza dava la notizia che a Cuvio sarebbe presto arrivata la troupe, diretta da Alberto Lattuada, con Ugo Tognazzi, Francesca Romana Coluzzi, Milena Vukotic ed Angela Goodwin.

E nel novembre di quel 1969 ecoli anche a Cuvio, dopo Luino, a girare alcune scene del film tratto da "La spartizione", romanzo del 1964 di Piero Chiara.

"I luoghi dove le varie scene vennero girate furono parecchi: la strada verso il cimitero con alcuni scorci di sguincio del cimitero stesso, la piazza con il Palazzo Litta dove venne posizionato l'ingresso della biblioteca, il Saricùn, ovvero la via Trieste, con la porta vicino alla vecchia barberia del Pizzol trasformata nella bottega del Paolino, ... Poi ancora la vecchia farmacia e gli uffici del Municipio" così si può leggere.

continua a pag. 8



Rally Internazionale dei Laghi il via a marzo

Il Rally Internazionale dei Laghi è pronto per far riaccendere i motori agli appassionati varesini e non solo. La corsa lombarda, promossa dall'Asd Rally dei Laghi, ha infatti ricevuto il nulla osta per quanto concerne la data di svolgimento che sarà come di consueto nel fine settimana tra **sabato 16 e domenica 17 marzo**, due giorni di intenso sport motoristico.

Il format è in fase di ultimazione ma ciò che conta, allo stato attuale, è la conferma della data che è ormai diventata un caposaldo della gara insubrica. Sede dell'evento sarà ancora Varese,

la Città Giardino che ormai da un lustro, fa da splendida cornice alla manifestazione motoristica: in particolar modo spicca la collaborazione con la Camera di Commercio che sarà il cuore pulsante delle operazioni: lì saranno collocate la direzione gara, il centro classifiche e la sala stampa. Come ogni anno la squadra capitanata da Andrea Sabella si prepara a stupire tutti con novità legate ad eventi collaterali e percorso ed anche per il 2019 il lavoro è impostato per dare qualcosa in più a partecipanti e pubblico nonostante alcune difficoltà.

continua a pag. 4

di Testa Raffaele

Vendita, assistenza, riparazione personal computer, software gestionale, periferiche, consumabili e materiale d'ufficio

NUOVO TELEFONO!
0332 482736

Via Cairoli 10, 21016 Luino (VA)
Cell: 348 4734212 - Tel/fax: 0332 482736
orario: da Lunedì a Venerdì dalle 14.00 alle 19.00

Porto Vt - Varese

Lucas Maria Gutierrez
nuovo direttore
dell'ATS Insubria



articolo a pagina 4

LAGONEPAGLIAIO
Lab shop

CRAZY SALE!

T-SHIRT PERSONALIZZATE

25 PZ € 6,20 CAD.

50 PZ € 4,99 CAD.

100 PZ € 4,49 CAD.

@Lagonelpagliaiosrl

Lago nel pagliaio snc - Via Bernardino Luini, 9 - 21016 - Luino (VA) - Tel. 0332.1950522
www.lagonelpagliaio.gallery - info@lagonelpagliaio.gallery

Germignaga - Rassegna teatrale

Sabato 12 gennaio alle ore 21.00, al Teatro Italia di Germignaga si da inizio alla 9ª Rassegna teatrale. La prima compagnia che sarà in scena è la "Instabile del Teatro Franciscum di Laveno Mombello" che porterà "Con tutte el ben che te voeuri" di Luciano Lunghi.

E' una commedia dialettale in 3 atti, comico/brillante, tradotta dall'italiano da P. Callegaro e ambientata nei nostri giorni.

Tra una coppia di sposi niente fila liscio e la suocera vuole metterci il naso. Divertenti episodi con personaggi ben caratterizzati porteranno alla felice conclusione. Le suocere impiccione è preferibile tenerle lontane da casa, questa è la morale della divertente commedia.

